

**CONTI RECORD****In Azimut  
c'è spazio  
per cedola  
straordinaria**

A PAG. 4

**Azimut verso cedola straordinaria**

Ragionevole un dividendo extra, se non ci saranno delle acquisizioni  
Nel 2006, stimati 77-84 milioni di utili. Il patrimonio sale a 13,2 miliardi

Reduce da un 2006 record, Azimut potrebbe premiare gli azionisti con un dividendo straordinario. Lo ha detto il presidente **Pietro Giuliani**: «Visti gli utili realizzati lo scorso anno è ragionevole attendersi una cedola straordinaria, sempre che nei prossimi mesi non intervengano eventi straordinari come un'acquisizione». Il presidente ha poi precisato di «non avere trattative aperte», ma l'acquisizione potrebbe avvenire in 12-18 mesi e riguardare una realtà italiana collegata alla distribuzione, anche più grande di Azimut.

La distribuzione della cedola extra dovrebbe avere lo stesso timing di quella ordinaria e difficilmente sarà superiore a quest'ultima (0,10 euro nel 2005). Le prime stime sul bilancio 2006 hanno evidenziato un utile netto di 77-84 milioni (+57%) e ricavi totali di 322-328 milioni (dai precedenti 242,7 milioni). Intanto, per la prima volta dal management buy out del 2002, la posizione finanziaria netta è tornata positiva per 17-22 milioni, a fronte di un passivo precedente superiore a 77 milioni. Il patrimonio gestito è salito a 13,2

miliardi per effetto della raccolta (1,6 miliardi) e della rivalutazione da performance (+5%). La cassa in eccesso sarà utilizzata per ridurre il prestito obbligazionario convertibile che scade nel 2009 o, appunto, per un dividendo straordinario. «Abbiamo ripagato tutti i debiti ordinari - ha detto Giuliani - Ora inizieremo con il riacquisto del bond o con un *buy back* di azioni da destinare al bond». Nel 2007, la società continuerà a puntare sui fondi flessibili. Ieri in Borsa Azimut è salita del 1,06% a 10,61 euro. **S.P.**

